



PROT. N. 28944/06/02/2017

6 FEB. 2017

Oggetto: osservazioni al Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Trento – Riscontro.

Spettabile Associazione
Più Democrazia in Trentino
piudemocraziaintrentino@gmail.com

Si riscontra con la presente alla nota pervenuta da Codesta Spettabile Associazione in data 27.01.2017, assunta a protocollo dell'amministrazione n. 22800 di data 30.01.2017.

Premessa:

Si prende atto del giudizio positivo espresso da Codesta Associazione in merito alla pianificazione in materia di prevenzione della corruzione elaborata dal Comune di Trento.

1) Qualità delle informazioni:

In relazione a quanto osservato da Codesta Associazione, si informa che nel testo del Piano di prevenzione della corruzione in pubblicazione a far data dal 6 febbraio 2017 sono stati inseriti, rispetto alla proposta pubblicata ai fini della consultazione pubblica, ulteriori collegamenti ipertestuali ai documenti richiamati nell'atto.

2) Stakeholders esterni:

Si prende atto di quanto osservato da Codesta Associazione in merito alla necessità di garantire agli stakeholders esterni una più ampia informazione circa l'esistenza e i contenuti del Piano di prevenzione della corruzione.

In riscontro agli specifici suggerimenti formulati a tale proposito, con la presente si comunica l'impegno dell'Amministrazione:

- a organizzare, nel corso del 2018 ovvero appena possibile ad esito del consolidamento della disciplina normativa in materia di trasparenza, una o più giornate della trasparenza, sul modello dell'iniziativa svolta nel 2016 nell'ambito dell'evento Trento Smart City Week;
- a informare i componenti degli organi di indirizzo politico (Giunta

comunale, Consiglio comunale, Consigli circoscrizionali) sull'opportunità di assunzione da parte loro di ulteriori iniziative di pubblicizzazione delle misure adottate dall'Amministrazione in materia prevenzione della corruzione e trasparenza, iniziative per le quali la scrivente è disponibile a fornire – ove richiesta – il necessario supporto.

3) Stakeholders interni (circoscrizioni):

Con riferimento a quanto osservato da Codesta Associazione relativamente al mancato coinvolgimento dei Consigli circoscrizionali nella procedura di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione, con la presente si comunica l'impegno da parte dell'Amministrazione a garantire tale coinvolgimento in relazione all'adozione del prossimo Piano di prevenzione della corruzione 2018-2020.

In riscontro a quanto osservato da Codesta Associazione in merito alla mancata pubblicazione dei verbali delle sedute dei Consigli circoscrizionali e degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo dei consiglieri circoscrizionali, con la presente si comunica l'impegno dell'Amministrazione a valutare, nel corso del corrente anno e di intesa con i competenti uffici comunali, la possibilità di provvedere a tale pubblicazione ed alla contestuale modifica del regolamento del decentramento, previa verifica della conformità di tale adempimento alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

4) Stakeholders interni (trasparenza sugli atti del Consiglio):

Con riferimento a quanto osservato da Codesta Associazione circa le carenze di trasparenza degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo dei consiglieri comunali, con la presente si comunica l'impegno dell'Amministrazione a provvedere, nel corso del corrente anno, alla riorganizzazione della relativa sezione del sito web comunale tramite distinzione tra interrogazioni a risposta scritta ed a risposta orale.

Inoltre, si comunica l'impegno dell'Amministrazione a valutare, entro la fine del 2018 e subordinatamente alla sussistenza dei presupposti di seguito indicati, la possibilità di adottare i seguenti adempimenti:

- pubblicazione sul sito web istituzionale in formato aperto degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo dei Consiglieri comunali;
- per le interrogazioni consiliari, inserimento, nella relativa pagina del sito web istituzionale, di collegamento ipertestuale alla registrazione streaming e/o al verbale della corrispondente seduta consiliare.

Si evidenzia peraltro che trattasi di adempimenti la cui attuazione è da ritenersi subordinata:

- al consenso ed alla attiva collaborazione dei membri del Consiglio comunale che la scrivente provvederà a tal fine a interpellare;
- alla preventiva verifica della sostenibilità organizzativa di tali adempimenti da parte dell'Unità organizzativa autonoma del Consiglio comunale, che garantisce supporto e assistenza ai consiglieri nello svolgimento delle loro funzioni.

5) Cittadinanza (trasparenza sugli atti di iniziativa popolare: istanze, petizioni e proposte di iniziativa popolare):

Con riferimento a quanto osservato da Codesta Associazione relativamente alla trattazione e alla pubblicazione degli atti di iniziativa popolare, con la presente si comunica che a far data dai prossimi mesi l'Amministrazione sperimenterà la procedura di *e-petition* (attraverso la piattaforma *change.org*) idonea a soddisfare quanto sollecitato da Codesta Associazione. Si comunica, inoltre, che per le istanze e petizioni formalmente presentate come tali è già in atto una procedura che ne garantisce la rigorosa e metodica trattazione, conformemente a quanto auspicato da Codesta Associazione.

Si comunica infine, sempre con riferimento alle istanze e petizioni formalmente presentate come tali, l'impegno dell'Amministrazione a assumere nel corso del corrente anno le iniziative dirette a consentire la pubblicazione delle stesse e delle relative risposte, previa verifica della conformità di tale adempimento alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali. In particolare, si ritiene di escludere fino da ora la pubblicazione dei dati personali e delle firme dei sottoscrittori. Si valuterà inoltre, in ottica di massima collaborazione con i promotori delle iniziative, se subordinare la pubblicazione al previo consenso espresso nell'istanza o petizione.

6) Enti controllati:

In riscontro a quanto rilevato da Codesta Associazione a tale proposito, si rileva in primo luogo la conformità alla normativa vigente dei correnti contenuti della sezione *Amministrazione trasparente > Enti controllati* del sito internet del Comune di Trento.

Con riferimento, in secondo luogo, a quanto segnalato da Codesta Associazione in merito a presunte inosservanze degli obblighi in materia di trasparenza da parte di taluni enti, si evidenzia che il Comune di Trento esercita, per il tramite delle strutture competenti, puntuale vigilanza sull'adempimento di tali obblighi da parte delle società e degli enti sui quali, in ragione della partecipazione maggioritaria, può esercitare un effettivo controllo. Le modalità, i tempi e la responsabilità di tale vigilanza sono espressamente e puntualmente individuati in apposita direttiva, allegato G del Piano di prevenzione della corruzione.

Preme infine rilevare che, ai sensi delle riforme di recente intervenute in materia (D.Lgs. n. 97/2016; L.R. n. 16/2016), l'ambito soggettivo di applicazione della disciplina in materia di trasparenza rispetto alle società in controllo pubblico ed alle associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato comunque denominati risulta notevolmente ridimensionato, in particolare in forza di quanto previsto dall'art. 2 bis del decreto legislativo n. 97/2016. Sarà dunque cura dell'Amministrazione, nell'ambito della revisione del Piano operativo per la trasparenza formalmente programmata per il 2017, ridefinire l'effettiva portata degli adempimenti a cui l'Amministrazione è tenuta relativamente al controllo sull'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza da parte dei predetti soggetti.

7) Consulenti e collaboratori:

Con riferimento a quanto segnalato da Codesta Associazione relativamente alla presunta mancanza, sul sito internet del Comune di Trento, di taluni dei dati di cui all'art. 1, comma 1, della L.R. n. 10/2014 e all'art. 39 undecies della L.P. n. 23/1990, si comunica che, ad esito dei controlli effettuati rispetto alle predette pubblicazioni in forza di quanto previsto dal Piano operativo per la trasparenza, le pubblicazioni in parola risultano complete.

Si precisa inoltre che:

- il dato relativo alla struttura comunale competente (codice identificativo), peraltro ora disponibile, non è tra quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi delle sopra richiamate disposizioni di legge;
- l'obbligo di pubblicazione del curriculum vitae è da ritenersi vigente solo con riferimento alle persone fisiche.

8) Conflitto norme locali e nazionali:

Con riferimento a quanto osservato da Codesta Associazione relativamente alla opportunità di evidenziare nel Piano di prevenzione della corruzione le difficoltà derivanti dalla sovrapposizione tra norme nazionali e locali, si informa che in sede di elaborazione della relazione che il Responsabile per la prevenzione della corruzione deve trasmettere annualmente ad ANAC (si veda il file open office pubblicato sul sito internet comunale e consultabile seguendo il percorso *Comune > Organizzazione comunale > Amministrazione trasparente > Altri contenuti > Prevenzione della corruzione > Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione > Relazione 2016*) è stato espressamente rilevato, con specifico riferimento al tema della trasparenza, che *"il complesso quadro normativo che contraddistingue l'ordinamento locale ha generato diverse difficoltà interpretative e, di conseguenza, applicative-operative"*.

Le difficoltà sopra richiamate sono pertanto già state formalmente segnalate dalla scrivente all'Autorità nazionale anticorruzione.

Per qualsiasi chiarimento o informazione in merito alla presente possono essere contattati i funzionari competenti (avv. Alessandra Ianes - tel. 0461 884080; Filippo Fronza - tel. 0461 884255).

Cordiali saluti.

Il Segretario generale

Responsabile per la prevenzione della corruzione
dott.ssa Cecilia Ambrosi

